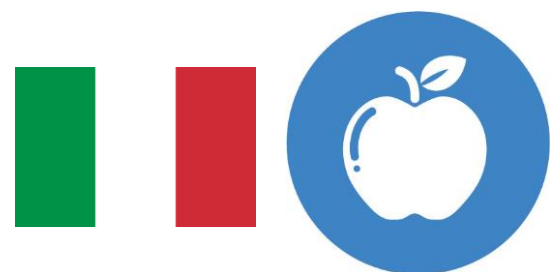




Come implemento IPM

Dettagli di una strategia IPM olistica con basso input di pesticidi in un'azienda Europea



La mia azienda



Davide MILAZZO

*Vicopisano
Monte Pisano (Toscana)*

CONTESTO PEDO - CLIMATICO

- Terreni argillosi e calcarei in ambiente collinare-montano
- Clima temperato umido con aridità estiva, sottotipo Mediterraneo

PRINCIPALI PARASSITI

- Insetti: Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*)
Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)
- Crittogame: Lupa o Carie dell'olivo (*Phellinus fresianus*)
Rogna olivo (*Pseudomonas savastanoi*)
- Infestanti: Acacia (*Robinia pseudoacacia*)

CONTESTO AGRONOMIC

- Contiguità tra bosco e oliveti secolari su sistemazioni terrazzate con muretti a secco, ciglioni inerbiti e relativi sistemi di canalizzazione dell'acqua
- Pendenza elevata dei terreni coltivati
- Varietà di olivo: frantoio, moraiolo, leccino, varietà autoctone
- Coltivazioni non irrigue

CONTESTO SOCIO - AMBIENTALE

- Forza lavoro familiare
- Scarsa meccanizzazione, operazioni colturali manuali per difficoltà di accesso agli appezzamenti

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI DELL' AGRICOLTORE

Sviluppare una micro-farm da reddito progettata secondo i principi dell'agroecologia e dell'agricoltura rigenerativa.
I progetti attualmente attivi oltre all' olivicoltura sono: coltivazione di piante aromatiche, allevamento di galline ovaiole, apicoltura, zafferano, orticole.



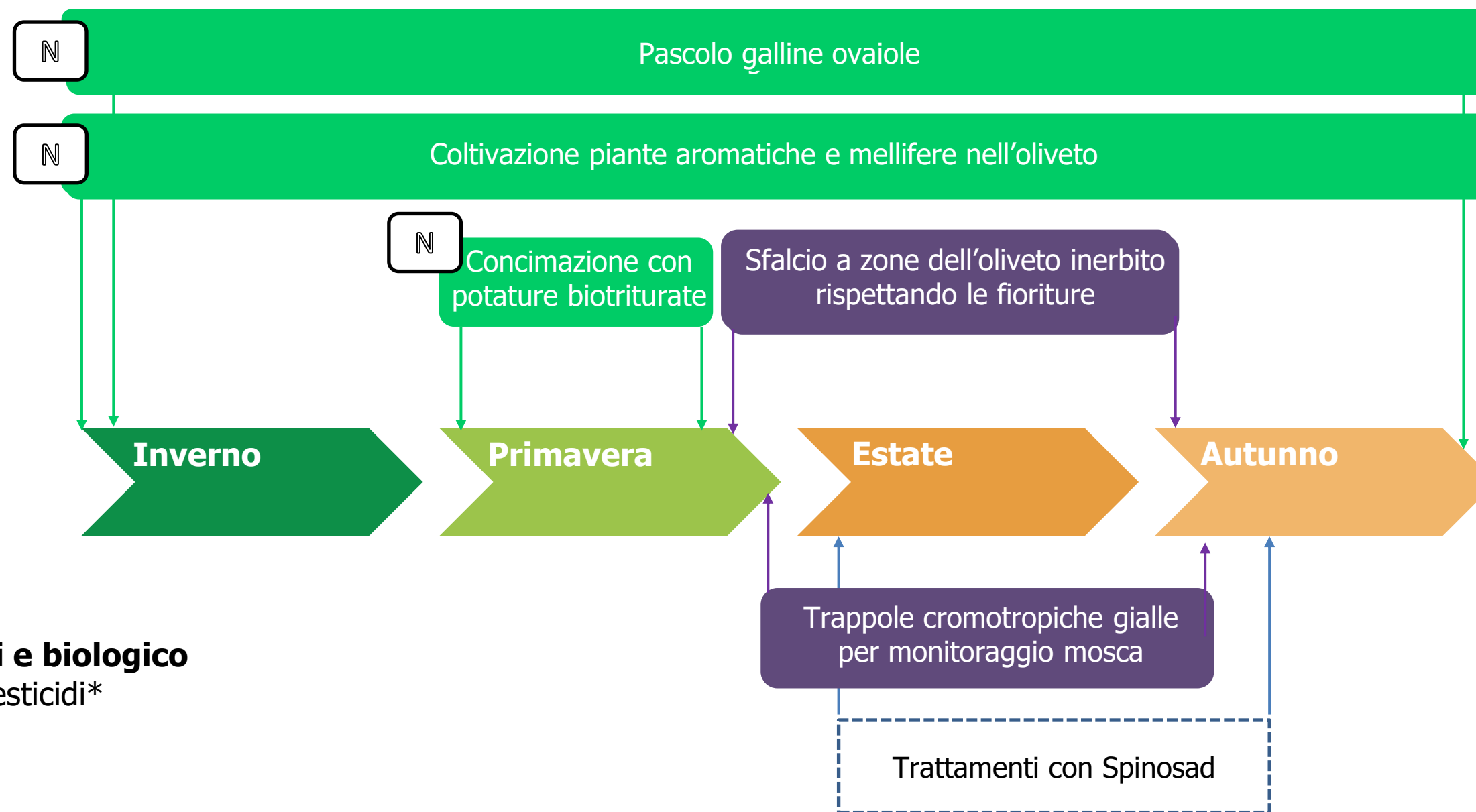
La mia strategia

Soluzioni alternative

Agronomiche

Genetiche

Controllo fisico



Controllo chimici e biologico

Insetticidi o altri pesticidi*

Fungicidi*

Erbicidi*

*In verde = basso rischio PPPs

*In blu = agenti di biocontrollo

Misure chiave

- Il controllo dell'insetto chiave (mosca olearia) avviene attraverso il **monitoraggio** con trappole cromo-tropiche.
- In base alle catture e dopo consultazione del bollettino settimanale redatto da **Agroambiente.info**, si effettuano trattamenti con piccole dosi di **Spinosad** (estratto di coltura artificiale di *Saccharopolyspora spinosa*).
- La fertilità del terreno e la sua matrice organica vengono mantenute attraverso lo spargimento di **biotriturato** delle potature di olivo.
- Il **pascolo libero di galline** sotto gli olivi contribuisce alla concimazione e all'effetto di controllo delle larve della mosca svernanti nelle olive cadute a terra.
- La presenza di **piante aromatiche e mellifere**, anche perennanti, contribuisce ad aumentare pronubi e mantenere equilibrio nell'ecosistema oliveto.



Controllo parassiti

Molto buono

Mosca
Rogna

Medio

Carie

Da migliorare

Cimice asiatica
Acacia

Evoluzione nell'uso di pesticidi

Molto buono

Insetticidi

Medio

Repellenti
(oli essenziali)

Indicatori di sostenibilità

Molto buono

- ↘ - Uso di prodotti pericolosi o tossici per l'ambiente
- ↘ - Uso di fertilizzanti chimici
- ↗ - Formazione di manto erboso o colture pluriennali
- ↗ - "Complessità" del sistema colturale
- = - Livello di soddisfazione generale dell'agricoltore e del suo entourage
- ↘ - Uso di prodotti pericolosi o tossici per l'utente

Medio

- = - Uso di energia fossile
- = - Occupazione lavorativa
- = - Tempo di utilizzo dell'attrezzatura
- ↗ - Distribuzione del lavoro nell'anno
- = - Costi dei pesticidi
- ↘ - Costi energetici

Da migliorare

- = - Uso di energie sostenibili
- = - Utilizzo del controllo biologico conservativo [paesaggio]
- ↗ - Carico di lavoro
- ↗ - Durezza del lavoro
- = - Spese operative standardizzate
- = - Carico effettivo di meccanizzazione

Conclusioni chiave

Davide comprende a fondo i benefici che possono derivare alla sua azienda da una corretta gestione della Biodiversità e dei servizi ecosistemici esistenti.

Soprattutto dopo che è stato bandito il Dimetoato, prodotto base nella lotta alla mosca, le sue scelte multifunzionali sono tese ad avvantaggiare l'oliveto rinunciando a trattamenti chimici e salvaguardando la salute dell'ambiente, di chi lavora e di chi consuma le sue produzioni.

Vengono testati metodi innovativi: oli essenziali di produzione propria utilizzati come repellente; monitoraggio dei ragni della chioma, come predatori della mosca dell'olivo.

La complessità del suo sistema colturale comporta un notevole carico di lavoro compensato però da un alto livello di soddisfazione generale, suo e del suo entourage.

Legenda

In verde = trend positivo
In rosso = trend negativo
In nero = paragonabile

= Paragonabile

↗ Aumento
↘ Diminuzione

↗ Aumento significativo
↘ Diminuzione significativa

Indicatori ambientali
Indicatori sociali
Indicatori economici

La nostra opinione



“ Ad oggi sono molto soddisfatto del progetto IPMworks che è riuscito a creare relazioni tra gli olivicoltori della zona e mi ha dato modo di conoscere persone che hanno condiviso volentieri la loro esperienza e le loro idee. Inoltre, i ricercatori e i facilitatori con cui ho interagito si sono dimostrati preparati e interessati alla mia azienda e alle mie idee.

Agricoltore: Davide Milazzo (Italia)



“ L'approccio di Davide è olistico nel vero senso della parola; presuppone una ricerca appassionata di soluzioni innovative interconnesse e un pensiero autonomo che riconosce però la necessità di supporto tecnico e scambio continuo tra pari. La sua passione e il suo interesse ad un rilancio dell'olivicoltura in questo territorio ricalcano lo spirito degli olivicoltori del cluster e rappresentano un esempio ed uno stimolo per tutto il gruppo.

Hub coach: Virginia Bagnoni (Italia)

PRINCIPALI OBIETTIVI DELL' OLIVICOLTORE

Adottare soluzioni e strategie economicamente sostenibili alternative alla chimica

VANTAGGI DEL SISTEMA

Incrementare la salute dell'intero ecosistema con pratiche alternative favorevoli. Promozione di un'olivicoltura efficiente nel rispetto delle peculiarità ambientali e della tradizione olivicola locale.

LIMITI

Le grandi difficoltà legate alle caratteristiche del territorio e alla difficile meccanizzazione necessitano di un supporto da parte delle istituzioni politiche. Il progetto potrebbe aiutare l'olivicoltura del Monte Pisano ad essere riconosciuta come l'ultimo vero baluardo al mantenimento del sistema terrazzato e allo sviluppo agro-ecologico di quest'area.

OPPORTUNITA' DI SVILUPPO FUTURO

Adozione di soluzioni che permettano di passare da strategie a livello di azienda a strategie a livello di landscape.

Aumento di strategie preventive piuttosto che curative

Aumento delle conoscenze per un monitoraggio partecipato

Organizzazione per incrementare acquisti collettivi di mezzi tecnici

Rafforzamento della collaborazione e scambio tra pari per ottenere maggiore attenzione da parte di istituzioni e politica.